

AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 24

venerdì 15 giugno 2001

Veneto CONOSCERE LA GESTIONE IDRAULICA DEL PORTOGALLO

Una delegazione di Consorzi di bonifica veneti, emiliano-romagnoli del Friuli-Venezia Giulia si è recata in missione di studio in Portogallo. Tre i momenti salienti del viaggio: l'incontro con i rappresentanti del Consorzio di Irrigazione della Vale de Sorraia, a nordest di Lisbona, la cui principale fonte di approvvigionamento è una fitta rete di bacini artificiali: il sopralluogo alla costruenda diga di Alqueva, che servirà 120.000 ettari di territorio nella regione dell'Algarve, nel sud-est del Paese; la visita al Laboratorio Nazionale di Ingegneria Civile, dove sono conservati numerosi progetti fisici e matematici di opere idrauliche.

Friuli-Venezia Giulia OTTIMA AFFLUENZA ALLE URNE

Ha portato bene al **Consorzio Pianura Isontina** (con sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di

Gorizia) la concomitanza fra le proprie elezioni per il rinnovo degli Organismi Amministrativi e la tornata elettorale politica. La percentuale dei votanti, infatti, ha sfiorato il 31%, grazie all'impegno di amministratori, dipendenti, organizzazioni professionali, amministrazioni locali e funzionari pubblici. La Legge Regionale sui Consorzi di bonifica prevede che possa essere commissariato l'ente, alle cui elezioni partecipi meno del 25% degli aventi diritto.

Emilia-Romagna EFFETTO RISTRUTTURAZIONE

Primi risultati del radicale riassetto organizzativo e funzionale, messo in atto dal Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Sec-chia (con sede a Reggio Emilia), il cui bilancio consuntivo 2000 ha chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad oltre quattrocentoventisei milioni di lire, nonostante il gravoso aumento delle tariffe elettriche e l'intenso funzionamento degli imidrovori, consepianti dell'andamento guenza climatico stagionale. Fra i

settori toccati dalla riorganizzazione, quello della manutenzione dei canali, dove il ricorso agli appalti ha permesso un notevole incremento della superficie interessata alle operazioni di diserbo e trinciatura, passata da 12 milioni a 20 milioni di metri quadrati. L'attività di bonifica montana è stata caratterizzata dalla costituzione di un Ufficio Consortile di Progettazione e Realizzazione Opere Pubbliche, previsto dalla Legge Merloni e cui hanno aderito numerosi Comuni e Comunità Montane; ciò ha permesso la progettazione di 15 interventi per un importo complessivo di oltre tre miliardi di lire. Nel 2000 l'ente consortile ha effettuato anche un'intensa attività di progettazione, mettendo in cantiere interventi per oltre diciassette miliardi, cui aggiungere 1 miliardo e 200 milioni di lavori per conto di altri enti; da rilevare l'avvio della progettazione di opere per il miglioramento della disponibilità irrigua in alta pianura, zona tradizionalmente deficitaria. Il conto consuntivo del Consorzio, stilato secondo il modello proposto dal-l'Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna, può essere consultato anche sul rinnovato sito internet dell'ente www.bpms.re. it .

Campania UNA GRANDE TRASFORMAZIONE IRRIGUA

Sarà completata entro il 2002 la rete irrigua "tubata" della piana del Sele, un'area di 25.000 ettari, di cui 16.500 serviti da irrigazione, le cui acque saranno tutte distribuite "a pressione" con notevoli risparmi d'uso. L'importante trasformazione, in corso di realizzazione da parte del Consorzio di bonifica Destra Sele (con sede a Salerno), prevede complessivamente investimenti per oltre duecento miliardi di lire.

Lombardia SI RIPRISTINA UN'IMPORTANTE CHIUSA

Il Consorzio di bonifica Fra Mella e Chiese (con sede a Ghedi, nel bresciano) sta provvedendo a ripristinare lo sbarramento idraulico, che permette l'invaso del fiume Chiese, le cui acque serviranno all'irrigazione di 1.085 ettari di terreno. La paratoria centrale, del peso di 130 quintali era stata danneggiata dalla piena del giugno '97; la spesa prevista per l'intervento è di circa mezzo miliardo di lire, per il quale la Regione Lombardia ha stanziato 460 milioni, derivanti dai fondi di solidarietà per calamità naturali.

Emilia-Romagna STAGIONE DI GRANDI LAVORI

Momento di bilancio e di nuove prospettive operative per il Consorzio di bonifica Romagna Centrale, con sede a Ravenna. Tra le più recenti opere vanno segnalate: la rete irrigua che porta acqua dal Canale Emiliano Romagnolo al distretto di Prada, in comune di Russi (importo: 2 miliardi e 500 milioni di lire) ed all'impianto di Durazzanino, nel comune di Forlì (importo: 1 miliardo e l'adequamento mezzo): della rete scolante Valtorto-Canala, in comune di Ravenna (spesa: 900 milioni): il ripristino delle opere idrauliche Scolo Cerchia di Bussecchio, nel forlivese (costo: 630 milioni); il rialzo ed il rinforzo dell'arginatura del canale Fosso Ghiaia, a Ravenna (spesa: 1 miliardo e 400 milioni). Inoltre sono, praticamente, ultimati: la sistemazione idraulica dei canali Valtorto e Canala. nel comune ravennate miliardi): (importo 3 l'adequamento del sistema idraulico di Russi (spesa: 1 miliardo e 700 milioni); l'arginatura del canale Lama Inferiore a protezione dell'abitato di Ravenna e di alcune zone agricole (investimento: 1 miliardo e 900 milioni). Nell'immediato futuro si prevede il completamento della rete idrica dell'impianto di Durazzanino, in comune di Forlì (spesa dell'opera: 8 miliardi e mezzo), nonché il potenziamento dell'impianto idrovoro Bevanella, a Ravenna (costo 4 miliardi).

Infine si provvederà anche a completare le opere di adeguamento idraulico nel comprensorio Via Cupa e di diversione dello scolo Prada, nei comuni di Russi e Faenza (spesa: 600 milioni), nonché a ripristinare le opere idrauliche dello Scolo Cerchia a Bussecchio (spesa: 400 milioni). L'ente consortile, grazie ad un finanziamento di 1 miliardo e mezzo dalla Protezione Civile, darà inoltre vita ad una serie di interventi urgenti nei punti di crisi idraulica, evidenziati dal-l'alluvione del '99.

Lombardia DODICI MILIARDI IN PROGETTI

Presentati dal Consorzio di bonifica Burana-Leo Scoltenna-Panaro (con sede a Modena) alla Regione Lombardia, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006, dieci progetti per il miglioramento della gestione idrica in agricoltura. Tra gli interventi previsti: la sistemazione idraulica della zona Forcello, il risezionamento e l'espurgo di un tratto del canale collettore di Burana, la piena funzionalità irrigua del canale di Poggio Rusco, il potenziamento della rete consortile di telerilevamento dei dati pluviometrici e idrometrici, il consolidamento della Botte Spino; spesa complessiva prevista: oltre dodici miliardi di lire.

Lombardia UN IMPEGNO A TUTTO CAMPO

E' un articolato impegno operativo quello che attende i rinnovati vertici amministrativi del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana (con sede a Lodi). L'ente, infatti, accanto agli interventi per la salvaguardia idraulica del territorio e per la distribuzione irrigua, realizza gli usi plurimi delle acque garantendo altri servizi quali l'acqua per il raffreddamento di due centrali termoelettriche e per un impianto di itticoltura, oltre ad intervenire per la valorizzazione turistica ed ambientale dei canali principali.

Veneto AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Attivato uno sportello decentrato del Catasto nella sede del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta, grazie a un Protocollo d'intesa fra l'Agenzia del Territorio-Ufficio Provinciale di Pal'Amministrazione dova. Comunale di Cittadella e l'ente consortile, i cui ufficicentrali si trovano proprio nell'importante centro del padovano. Il nuovo servizio permetterà, grazie ad un collegamento telematico via Internet, di ottenere visure e certificazioni catastali.

Lazio APPREZZATI INTERVENTI

L'Associazione "Riviera di Latina" ha voluto esternare il proprio compiacimento per l'opera di manutenzione idraulica svolta dal Consorzio di bonifica Agro Pontino, con sede a Latina. Analoga soddisfazione è stata espressa dall'Amministrazione Comunale di Cisterna per la pulizia dei canali sul proprio territorio; l'intervento ha, tra gli altri, interessato i canali di Valle Madama, S. Biagio, Colle Marcaccio. Bottagone, Anime Sante, Olmobello e Pizzo di Chiodo, nonché alcuni manufatti in area urbana.

Toscana PLAUSO PUBBLICO

"... dobbiamo riconoscere che il Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio, nella lucchesia) ha ben lavorato sul territorio. E' un ente dotato di tecnici e maestranze valide, ha

realizzato sul territorio impianti ed opere idrauliche importanti, ben organizzato e con capacità di muoversi tempestivamente per far fronte, in momenti difficili, a buona parte delle emergenze. Di questo ne abbiamo avuto prova anche recentemente, nel corso degli eventi alluvionali del novembre 2000": a rendere noto questo lusinghiero giudizio è stato Emiliano Favilla, Assessore alle bonifiche della Provincia di Lucca. Il pubblico amministratore ha inoltre sottolineato "l'importanza che sul territorio vi sia comunque un ente con organizzativa, capacità dotato di professionalità, di strutture ed attrezzature idonee e finanziamenti certi, in grado di fare la manutenzione dei corsi d'acqua ed intervenire sulle opere idrauliche in modo da prevenire quei disastri ambientali, con vittime e danni alle cose, accaduti anche in questi ultimi tempi".